

VOLONTARIATO

L'INIZIATIVA

Per finanziare la ricerca uova e colombe Acaref

Anche quest'anno Fondazione Acaref di Ferrara propone i dolci pasquali della ricerca: uova di cioccolato e colombe artigianali per sostenere il progetto di ricerca sulle atassie spinocerebellari di tipo I e II dell'Università di Ferrara. La Fondazione Acaref, nata nel 2012, è impegnata nel sostenere una ricerca innovativa per bloccare il decorso di una sindrome genetica rara ed incurabile, che provoca gravi disordini di movimento e parola, fino a immobilizzare completamente il malato

togliendogli ogni autonomia e infine la vita. Inizialmente il progetto ha studiato l'atassia spinocerebellare di tipo 1 (SCA1) compiendo passi avanti, tanto che nel 2019 lo studio è stato esteso all'atassia spinocerebellare di tipo 2 (SCA2). Le uova di cioccolato e le colombe contribuiscono a portare avanti l'essenziale e frenetica ricerca di una cura all'atassia spinocerebellare. Contatti: 331.2744091 - info@acaref.org - <https://www.acaref.org/> —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Volontari di Arcigay Ferrara Occhiali d'Oro

FERRARA

Ancora attivo il servizio spesa-farmaci-dogsitter

È ancora attiva a Ferrara l'iniziativa solidale "#Sosteniamo Spesa-Farmaci-DogSitting" che offre un servizio gratuito di consegna spesa, farmaci e dog sitting alle persone anziane e con disabilità prive di reti di sostegno. Per accedere bisogna chiamare il numero verde 800.225.830 dell'Urp Informacittà del Comune di Ferrara, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13, il martedì e il giovedì anche dalle 14 alle 16.30. Questo aiuto messo in campo dai volontari è uno dei tre servizi gratuiti

per i nuovi bisogni legati all'emergenza nell'ambito del progetto comunale "Ferrara si aiuta" e si svolge in collaborazione con CSV Terre Estensi Ferrara con quattro associazioni cittadine: Croce Rossa Italiana Comitato di Ferrara, Oipa, Agesci Scout Zona Ferrara e Arcigay Ferrara Occhiali d'Oro che, dopo una formazione sanitaria specifica, si stanno coordinando con l'Urp, che raccoglie e indirizza le richieste dei cittadini alle varie associazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONE

Avis, la generosità non conosce ostacoli

Nonostante l'esplosione della pandemia, nel 2020 bilancio in crescita sia per le donazioni che per donatori all'esordio

Se molti donano sangue, il sangue c'è per tutti. Molti di coloro che si ritrovano in questo slogan anche durante l'emergenza covid 19 hanno continuato a dare una risposta straordinaria, che non si è fermata neppure in questi ultimi mesi. Anzi, a Ferrara e in provincia la risposta solidale e tempestiva dei donatori di sangue e di plasma è andata ben oltre le aspettative, incarnando sensibilità e senso civico in un dono dal valore inestimabile che non può venire meno.

In Italia infatti oltre 1.800 pazienti vengono trasfusi ogni giorno negli ospedali, tra cui molte persone affette da patologie croniche e gravi. L'Associazione Volontari Italiani Sangue, più nota come Avis, è presente a Ferrara e nel territorio provinciale con 16 punti di raccolta ad Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Ferrara, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Terre del Reno, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore,



Il ringraziamento ai donatori da parte di volontari e operatori Avis

Vigarano Mainarda e Voghiera.

«Ringraziamo tutti i ferraresi per la loro grande generosità», dice il sodalizio dell'Avis provinciale ferrarese che ribadisce: «Sono state 22.230 le donazioni di sangue e di plasma effettuate nel 2020 dagli oltre 12.000 soci di Ferrara e provincia rispetto alle 21.077 del 2019, con un aumento significativo della raccolta pari al 5,5%. Positivo anche il

numero delle prime donazioni, che da 1.192 nel 2019, ha raggiunto le 1.258 nel 2020, un +66 particolarmente significativo. Questo risultato non deve però frenare la collaborazione tra donatori, volontari e personale sanitario che, da inizio emergenza covid-19, non si sono mai fermati lavorando con tenacia e passione. Dobbiamo mantenere un andamento positivo per non dover affrontare un'emergenza

za nell'emergenza: la carenza di sangue ed emoderivati. Per questo chiediamo di tenere vivi l'impegno e l'entusiasmo dimostrati finora, al fine di garantire le scorte di sangue e sostenere il nostro sistema sanitario. Nei prossimi mesi ci sarà ancora bisogno di tutti voi e sappiamo di poterci contare. E per questo facciamo appello agli "aspiranti donatori", donne e uomini che ancora non si sono avvicinati ad Avis, a contattarci senza alcuna esitazione. Saremo a vostra disposizione per qualsiasi domanda, dubbio ed informazione. Donare il sangue è un gesto molto semplice».

Può donare chi ha compiuto 18 anni e non ha superato i 65, pesa almeno 50 kg. ed è in buone condizioni di salute. Chi vuole diventare donatore può recarsi, previo appuntamento, presso l'Unità di raccolta Avis di Ferrara, in corso della Giovecca 165 o presso i Punti di raccolta della provincia. L'aspirante

donatore effettuerà la visita di idoneità con un medico che fornirà tutte le informazioni in merito, sarà poi sottoposto ad un prelievo di sangue necessario per eseguire gli esami di controllo. Per informazioni sugli orari e sulle sedi di raccolta e per prenotare la visita di idoneità basta collegarsi al sito <https://ferrara.avisemiliaromagna.it/> o telefonare allo 0532.209349 - tutti i giorni dal lunedì a sabato e l'ultima domenica di ogni mese, dalle 8 alle 13, il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18. Gli uomini possono donare sangue intero fino a 4 volte l'anno, facendo trascorrere almeno 90 giorni tra una donazione e la successiva; le donne possono donare 2 volte l'anno se in età fertile, 4 volte in menopausa, mantenendo lo stesso intervallo di 90 giorni. Il plasma può essere donato, senza distinzione tra uomini e donne, fino a 6 volte l'anno.

Francesca Gallini

L'APPELLO

L'Avis cerca infermieri professionali

Avis cerca infermieri da impegnare nell'attività di raccolta sangue. La forte richiesta di questa indispensabile figura professionale, causata dalla pandemia, ha richiamato verso altri impieghi - soprattutto negli ospedali - gli operatori occupati in Avis, mettendo a rischio il regolare svolgimento dell'attività di raccolta. Spiegano i referenti di Avis provinciale: «L'appello è rivolto a tutti gli infermieri che sono in cerca di prima occupazione, oppure che già lavorano presso l'Ausl e l'Azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara o in altre strutture sanitarie (attive specifiche convenzioni), o che esercitano libera professione con partita Iva». Contatti e informazioni: ferrara.provinciale@avis.it o 0532.209349.

LE CARTE DELL'INGLESE



In edicola
dal 13 marzo
a 7,90 euro

oltre il prezzo del quotidiano



la Nuova Ferrara

GAZZETTA DI MODENA

GAZZETTA DI REGGIO